

Scheda di sicurezza dei materiali

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II - Europa

Versione : 02 Data di revisione : 26/07/2019

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto	
	Primerless Monomer Articolo: KZMxxx
1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati	
	Prodotto per la scultura delle unghie. Cosmetico. Uso da parte dei consumatori.
1.3. Dati del fornitore della scheda di dati di sicurezza	
Responsabile:	Kinetics Nail Systems, Ltd 3K Kurzemes pr., Riga, Lettonia, LV-1067, Lettonia TEL: +(371) 6 7295 260 FAX: +(371) 6 7873 525 E-mail: info@kineticsbeauty.com web: www.kineticsbeauty.com E-mail del responsabile della scheda di sicurezza del prodotto: info@kineticsbeauty.com
1.4. Numero telefonico di emergenza	
	UE:112 Telefono di emergenza per altre regioni da compilare da parte dell'azienda locale

SEZIONE 2: Identificazione Dei Pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela	
Ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008:	Flam. Liq. 2, H225 Irritante per la pelle. 2, H315 Occhio Irrit. 2, H319 Sensibilità della pelle 1, H317 STOT SE 3, H335

<p>Importanti effetti avversi fisico-chimici, sulla salute umana e sull'ambiente:</p>	<p>Flam. Liq. 2 - Liquidi infiammabili, Categoria di pericolo 2; H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. Irritazione cutanea. 2- Corrosione/irritazione della pelle, categoria di pericolo 2; H315 Provoca irritazione cutanea. Irritazione oculare. 2- Gravi lesioni oculari/irritazione oculare: Categoria di pericolo 2; H319 Provoca grave irritazione oculare. Sensibilità cutanea 1- Sensibilizzazione — Pelle, categoria di pericolo 1; H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio — Esposizione singola, Categoria di pericolo 3, Irritazione delle vie respiratorie; H335 Può causare irritazione respiratoria.</p>
---	--

2.2. Elementi dell'etichetta

KZM~~xxx~~ Ai sensi del regolamento
(CE) n. 1272/2008:
**(Applicabile dal
01.06.2015)**

Primerless Monomer

Pericolo!

H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H335 Può causare irritazione respiratoria.

Contiene metacrilato di etile; 2-idrossi-1,3-propandiil bismetacrilato; Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo; 1-idrossi-4-(p-toluidino) antrachinone; 4-Metossifenolo idrochinone etere monometilico.

Primerless Monomer

P101 Se è necessario consultare un medico, tenere a portata di mano il ~~KZM~~xxx~~~~ contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Vietato fumare.
P233 Tenere il contenitore ben chiuso.
P242 Utilizzare solo strumenti antiscintilla.
P264 Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/protezione per gli occhi/protezione per il viso.
P302+P352+P332+P313 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P305+P351+P338+P337+P313 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente con acqua per diversi minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare. Continuare a risciacquare. Se l'irritazione oculare persiste: consultare un medico.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: portare la persona all'aria aperta e mantenerla in una posizione confortevole per la respirazione. P403+P233 Conservare in un luogo ben ventilato. Tenere il contenitore ben chiuso.
P501 Smaltire il prodotto/contenitore secondo le normative locali, regionali, nazionali o internazionali.

2.3. Altri pericoli

	Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT o vPvB in conformità con l'allegato XIII del REACH[regolamento (CE) n. 1907/2006].
--	---

Vedere la sezione 11 per informazioni più dettagliate sugli effetti sulla salute e sui sintomi.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze	Non rilevante.
3.2. Miscele	Miscela di solventi, polimeri e acrilati.

Nome dell'ingrediente (INCI)	INDICE	CAS Numeri:	EINECS:	Conc.%	Regolamento di classificazione (CE) n. 1272/2008 (CLP)	Digit are
Ethyl methacrylate	607-071-00-2	97-63-2	202-597-5	75-80	Flam. Liq. 2, H225 Irritante per la pelle. 2, H315 Occhio Irrit. 2, H319 Sensibilità della pelle 1, H317 STOT SE 3, H335	[1]
2-Hydroxy-1,3-propane diyl bismethacrylate	N/A	1830-78-0	217-388-4	5-10	Irritazione cutanea. 2, H315 Occhio Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335	[1]
N,N-Dimethyl-p-toluidine	612-056-00-9	99-97-8	202-805-4	1-5	Tossina acuta. 3, H301 Tossina acuta. 3, H311 Tossina acuta. 3, H331 STOT RE 2, H373 Cronica acquatica 3, H412	[1]
Methacrylic acid, monoester with propane-1,2-diol	N/A	27813-02-1	248-666-3	1-5	Sensibilità cutanea 1, H317 Irritazione oculare. 2, H319	[1]

Primerless Monomer

2-Propenoic acid, 2-hydroxyethyl ester polymer with alpha, alpha', alpha''-1,2,3-propanetriyltris[w hydroxypoly(oxy-methyl-1,2-ethanediyl)] and 3-isocyanatomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexyl isocyanate	N/A	N/A	945-907-0	1-5	Irritazione KZMxxx cutanea. 2, H315 Occhio Irrit. 2, H319	[1]
1-Hydroxy-4-(p-toluidino) anthraquinone	N/A	81-48-1	201-353-5	0,1-0,99	Sensibilità cutanea 1B, H317 Acquatico Cronico 4, H413	[1]
Mequinol 4-Methoxyphenol hydroquinone monomethyl ether	604-044-00-7	150-76-5	205-769-8	0,1-0,99	Tossina acuta. 4, H302 Occhio Irritante. 2, H319 Sensibilità della pelle 1, H317	[1]

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, in base alle attuali conoscenze del fornitore e alle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o l'ambiente e quindi debbano essere segnalati in questa sezione. Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H dichiarate sopra.

Primerless Monomer

I limiti di esposizione professionale, se disponibili, sono elencati nella sezione 8. KZMxxx [1]

Sostanza classificata come pericolosa per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza con un limite di esposizione sul luogo di lavoro

[3] Sostanza PBT

[4] vPvB-sostanza

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Consigli generali:	Rimuovere gli indumenti contaminati.
Inalazione:	Portare all'aria aperta. Se non respirate, praticate la respirazione artificiale, preferibilmente bocca a bocca. Se respirare è difficile, dare ossigeno. Rivolgetevi a un medico.
Contatto con la pelle:	Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Rimuovere e distruggere le scarpe contaminate. Sciacquare con abbondante acqua. Consultare un medico se l'irritazione persiste.
Contatto visivo:	Lavare immediatamente gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti tenendo l'occhio aperto. Consultare urgentemente un medico.

Ingestione:	Non INDURRE il VOMITO. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare IMMEDIATAMENTE un medico.
4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati	
Inalazione:	Può causare irritazione al naso e alla gola. Nocivo se inalato. Vomito, difficoltà a parlare, visibilità ridotta, affaticamento, tosse, perdita di coscienza.
Contatto con la pelle:	Provoca irritazione cutanea e reazione allergica cutanea. Gonfiore e arrossamento della pelle, dermatiti, sonnolenza.
Contatto visivo:	Causare irritazione agli occhi. congiuntivite, lacrimazione, arrossamento e gonfiore degli occhi.
Ingestione:	Dannoso se ingerito, dolore addominale
4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari	
Trattamenti specifici:	Trattamento: trattare in base ai sintomi (decontaminazione, funzioni vitali), non noto antidoto specifico.

Vedere la sezione 11 per informazioni più dettagliate sugli effetti sulla salute e sui sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi estinguenti	
Estinzione idonea media:	Schiuma, polvere estinguente, anidride carbonica, acqua nebulizzata fine.
Estinzione inadeguata media:	Non noto.
5.2. Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela	
	Prodotti di combustione pericolosi: ossidi di carbonio, ossidi di azoto, sostanze organiche irritanti Vapori.
5.3. Consigli per i vigili del fuoco	
	Indossare un autorespiratore e indumenti protettivi completi, come l'attrezzatura per l'affluenza. In condizioni di emergenza, la sovraesposizione ai prodotti di decomposizione può causare un azzardo; I sintomi potrebbero non essere immediatamente evidenti. Consultare un medico.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza	
	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Indossare dispositivi di protezione. Fornire un'adeguata ventilazione Tenere lontano da fonti di calore e di accensione.
6.2. Precauzioni ambientali	
	Non svuotare in scarichi/acque superficiali/acque sotterranee. Prevenire ulteriori perdite o fuoriuscite.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica	
	Immergere con materiale assorbente inerte (ad es. sabbia, gel di silice, legante universale). Conservare in modo adeguato,

Primerless Monomer

	contenitori chiusi per lo smaltimento. Smaltire in conformità con le normative locali. KZMxxx
--	--


6.4. Riferimento ad altre sezioni	
	Vedere la Sezione 1 per le informazioni di contatto di emergenza. Vedere la Sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale adeguati. Vedere la Sezione 13 per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti.

**Primerless Monomer
KZMxxx**

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura	
Misure protettive:	Evitare l'inalazione, il contatto con la pelle e gli occhi.
Consigli sull'igiene generale del lavoro:	Devono essere osservate le buone pratiche di igiene industriale. Vietato fumare. Fornire un sufficiente ricambio d'aria e/o scarico nei locali di lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause di lavoro e dopo aver terminato il lavoro. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Togliete immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Per ulteriori informazioni sulle misure igieniche, vedere anche la sezione 8.
7.2. Condizioni per la conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità	
Immagazzinamento:	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Conservare in un'area ben ventilata. Tenere chiusi i contenitori (resistenti ai solventi) quando non vengono utilizzati. Conservare lontano da fonti di accensione. Tutte le apparecchiature devono essere collegate a terra. Evitare agenti ossidanti forti, conservare in un luogo pulito e asciutto. Conservare in conformità con le normative locali. Conservare nel contenitore originale al riparo dalla luce solare diretta in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato, lontano da materiali incompatibili (vedere paragrafo 10) e cibi e bevande. Tenere il contenitore ben chiuso e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori che sono stati aperti devono essere accuratamente richiusi e mantenuti in posizione verticale per evitare perdite. Non conservare in contenitori non etichettati. Utilizzare un contenimento adeguato per evitare la contaminazione ambientale. Il contenitore vuoto può trattenere residui di prodotto (vapore o liquido).
7.3. Uso finale specifico	
Specifico per settore industriale soluzioni:	Non applicabile.


SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1 Parametri di controllo	
Limiti di esposizione professionale	I valori limite sono stabiliti in tutta l'UE, ma ogni Stato membro stabilisce i propri OEL nazionali, spesso andando oltre la legislazione dell'UE. Gli OEL sono stabiliti dalle autorità nazionali competenti e da altre istituzioni pertinenti. Non sono stati fissati valori per le sostanze di questa miscela che sono note al fornitore di questa scheda di sicurezza.
Procedure di monitoraggio raccomandate:	Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere necessario un monitoraggio personale, dell'atmosfera sul posto di lavoro o biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Si deve fare riferimento alla norma europea EN 689 per i metodi di valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici e ai documenti di orientamento nazionali per i metodi di la determinazione delle sostanze pericolose.
8.2 Produttore: Controlli dell'esposizione	
Ingegneria appropriata Controlli:	Garantire una buona ventilazione/estrazione.
Misure di protezione individuale:	
Misure igieniche:	Mangiare, bere e fumare dovrebbero essere vietati nelle aree in cui questo materiale viene manipolato, immagazzinato e lavorato. I lavoratori devono lavarsi le mani e il viso prima di mangiare, bere e fumare. Rimuovere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di entrare nelle aree di ristoro. Devono essere utilizzate tecniche appropriate per rimuovere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavaggio contaminato indumenti prima di riutilizzarli.
Protezione delle vie respiratorie	 Garantire un'adeguata ventilazione. Se il prodotto viene utilizzato in un'area scarsamente ventilata, è necessario indossare una maschera o un respiratore omologato dotato di una cartuccia di vapore organico. Tipo di filtro: A

Primerless Monomer

Protezione occhi/viso:	KZMxxx In caso di rischio di schizzi, è necessario indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali o occhiali di sicurezza chimica.
------------------------	---

Primerless Monomer

 <p>Protezione della pelle:</p>	<p style="text-align: center;">KZMxxx</p> <p style="text-align: center;">Guanti di protezione resistenti agli agenti chimici (EN 374).</p> <p>Materiali idonei per contatti di breve durata o schizzi (consigliato: almeno indice di protezione 2, corrispondente a > tempo di permeazione di 30 minuti secondo EN 374): gomma nitrilica (NBR; >= spessore 0,4 mm).</p> <p>Materiali adatti per un contatto diretto più lungo (consigliato: indice di protezione 6, corrispondente a > tempo di permeazione di 480 minuti secondo EN 374): gomma nitrilica (NBR; >= spessore 0,4 mm).</p> <p>Queste informazioni si basano su riferimenti bibliografici e su informazioni fornite dai produttori di guanti, o derivano per analogia con sostanze simili. Si prega di notare che, in pratica, la durata dei guanti protettivi resistenti agli agenti chimici può essere notevolmente inferiore al tempo di permeazione determinato secondo la norma EN 374 a causa dei numerosi fattori di influenza (ad es. temperatura). Se si notano segni di usura, i guanti devono essere sostituiti.</p> <p>Indossare indumenti protettivi adeguati.</p>
<p>Controlli dell'esposizione ambientale:</p>	
<p style="text-align: center;">Secondo la tecnologia disponibile.</p>	

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base	
Apparenza	
Stato fisico	Liquido trasparente
Colore	Viola-blu
Odore	Caratteristico
Soglia di odore	Non applicabile.
pH a 25 °C	Non applicabile.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e bollitura gamma	Intervallo: 77°C -130°C
Punto di infiammabilità	18 - 21°C
Velocità di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile.
Infiammabilità superiore/inferiore o Limiti di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità del vapore	Non disponibile
Densità relativa	0,8 – 0,99 g/ml
Solubilità(i)	Parzialmente solubile in acqua. Solubile in solvente.

Coefficiente di ripartizione: n ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Velocità di evaporazione	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile
9.2. Altre informazioni	
Impurità	Non disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività	
	Nessuna reazione pericolosa se conservato e maneggiato come prescritto/indicato.
10.2. Stabilità chimica	
	Stabile nelle condizioni di conservazione consigliate.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	

Primerless Monomer

	Il materiale NON subirà una polimerizzazione pericolosa.
KZMxxx10.4. Condizioni da evitare	

Primerless Monomer

	KZMxxx EVITARE Calore, scintille, fiamme libere.
10.5. Materiali incompatibili	
	Nessuno se usato correttamente.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	
	Vari composti organici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici	
Prodotto:	Miscela ATE Calcolo orale: >2000 mg/kg, non classificato come tossico acuto.

Ingredienti:				
Tossicità acuta:	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Metacrilato di etile	LD50 Orale	Ratto	13 424 mg/kg di peso corporeo	
	CL50 per inalazione	Ratto	55 mg/L di aria	4 h
	LD50 Dermico	Coniglio	> 10 mL/kg di peso corporeo	
N,N-dimetil-p-toluidina	LD50 Orale	Topo	139 mg/kg di peso corporeo	
	CL50 per inalazione	Ratto	1 400 mg/m ³ di aria	4 h
	LD50 Dermico	Coniglio	> 2 000 mg/kg di peso corporeo	
Acido metacrilico, monoesterecon propano-1,2-diolo	LD50 Orale	Ratto	>= 2 000 mg/kg di peso corporeo	
	LD50 Dermico	Coniglio	> 5 000 mg/kg di peso corporeo	
1-idrossi-4-(p-toluidino)antrachinone	LD50 Orale	Ratto	> 5 000 mg/kg di peso corporeo	
Mequinolo	LD50 Orale	Ratto	circa 1 630 mg/kg di peso corporeo	
	LD50 Dermico	Ratto	> 2 000 mg/kg di peso corporeo	
Irritazione oculare:				
Metacrilato di etile	Irritante			
2-idrossi-1,3-propandile in bismetacrilato	Irritante			
Acido metacrilico, monoesterecon propano-1,2-diolo	Irritante			
Acido 2-propenoico, 2-idrossidelestere polimero con alfa, alfa', alfa"- 1,2,3-propantril[tril[w idrossipoli(ossi-metil-1,2-etandiile)] e 3-isocianatometil-3,5,5-isocianato di trimetilcicloesile	Irritante			
Mequinolo	Irritante			
Irritazione/corrosione della pelle:				
Metacrilato di etile	Irritante			
2-idrossi-1,3-propandile in bismetacrilato	Irritante			

Acido 2-propenoico, 2-idrossidelestere polimero con alfa, alfa', alfa''- 1,2,3-propantrilril[w idrossipoli(ossi-metil-1,2-etandiile)] e 3-isocianatometil-3,5,5-isocianato di trimetilcicloesile	Irritante
Sensibilizzazione:	
Metacrilato di etile	Sensibilizzante alla pelle.
Acido metacrilico, monoesterecon propano-1,2-diolo	Sensibilizzante alla pelle.
1-idrossi-4-(p toluidino)antrachinone	Sensibilizzante alla pelle.
Mequinolo	Sensibilizzante alla pelle.
Tossicità a dosi ripetute:	Nessun effetto noto secondo il nostro database.
Cancerogenicità:	Nessun effetto noto secondo il nostro database.
Mutagenicità:	Nessun effetto noto secondo il nostro database.
Tossicità per la riproduzione:	Nessun effetto noto secondo il nostro database.

Primerless Monomer

STOT:	KZMxxx
Metacrilato di etile	Può causare irritazione delle vie respiratorie.
2-idrossi-1,3-propandile in bismetacrilato	Può causare irritazione delle vie respiratorie.
N,N-dimetil-p-toluidina	Può causare sonnolenza o vertigini.
Potenziati effetti acuti sulla salute	
Contatto visivo:	Irritazione, congiuntivite.
Inalazione:	Irritazione, tosse, mancanza di respiro.
Contatto con la pelle:	Arrossamento, infiammazione. Eruzione cutanea, orticaria.
Ingestione:	I sintomi gastrointestinali, come nausea, vomito, dolore addominale e diarrea potrebbero svilupparsi.
Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche	
Contatto visivo:	Nessun dato specifico.
Inalazione:	Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle:	Nessun dato specifico.
Ingestione:	Nessun dato specifico.

Effetti ritardati e immediati ed effetti cronici da esposizione a breve e lungo termine	
Esposizione a breve termine:	
Potenziale immediato Effetti:	Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati:	Non disponibile.
Esposizione a lungo termine:	Non disponibile.
Potenziale immediato Effetti:	Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati:	Non disponibile.
Potenziale salute cronica Effetti:	Non disponibile.
Conclusione/Riassunto	
Generale	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Teratogenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sullo sviluppo	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sulla fertilità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
11.2. Altre informazioni	
	Non disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità						
Tossicità acquatica						
N,N-dimetil-p-toluidina	Pimephales Promele	acqua dolce	96 h	LC50	46 mg/L	misurato
	Pesce	non specificato	14 giorni	LC50	24.892 mg/L	Stimato
	Daphnia magna	non specificato	48 h	LC50	15,259 mg/L	Stimato
	Pseudokirchneri ellasubcapitata	acqua dolce	72 h	LC50	24,37 mg/L	Stimato
	Tetrahymena piriforme	acqua dolce	48 h	IGC50	80,533 mg/L	Stimato
1-idrossi-4-(p-toluidino)antrachinone	Oncorhynchus mykiss	acqua dolce	96 h	LC50	> 500 mg/L	nominale
	Daphnia magna	acqua dolce	48 h	LC50	> 100 mg/L	nominale
	Desmodesmus	acqua dolce	72 h	NOEC	>= 1,1 mg/L	misurato

	subspicato					
	fanghi attivi, domestico	acqua dolce	3 h	IC50	> 320 mg/L	nominale
12.2. Persistenza e degradabilità						
	Facilmente biodegradabile.					
12.3. Potenziale di bioaccumulo						
	Basso.					
12.4. Mobilità nel suolo						
	Non disponibile					

Primerless Monomer





KZMxxx 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
	Per quanto riguarda tutti i dati disponibili sulla degradazione, il bioaccumulo e la tossicità biotici e abiotici, si può affermare che la sostanza non soddisfa i criteri PBT (non PBT) e non Criteri vPvB (non vPvB).
12.6. Altri effetti negativi	
	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti	
Prodotto:	
Modalità di smaltimento:	I rifiuti devono essere smaltiti in conformità con le normative federali, statali e locali in materia di controllo ambientale. Evitare la dispersione del materiale fuoriuscito e il deflusso e il contatto con il suolo, i corsi d'acqua, scarichi e fognature.
Rifiuti pericolosi:	In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto è considerato un rifiuto pericoloso, come definito dal regolamento UE 1357/2014
Catalogo europeo dei rifiuti(CAE):	200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
Imballaggio:	
Modalità di smaltimento:	La produzione di rifiuti dovrebbe essere evitata o ridotta al minimo ove possibile. Pacchetto: contenitore IBC, fusto di plastica. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati.
Precauzioni speciali:	Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro.

SEZIONE 14: Informazioni sui trasporti

Norme sui trasporti internazionali: Non regolamentato

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1. Numero ONU	1266	1266	1266	1266
14.2. Denominazione di trasporto UN	PRODOTTI DI PROFUMERIA con contenuto infiammabile (Metacrilato di etile).			
14.3. Classe/i di pericolo durante il trasporto	 3	 3	 3	 3
14.4. Gruppo di imballaggio	II	II	II	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno
14.6. Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Quantità limitate: 5L Quantità esentate: Confezione interna: 30 mL Confezione esterna: 500 mL	Quantità limitate: 5L Quantità esentate: Confezione interna: 30 mL Confezione esterna: 500 mL	Prodotto non viscoso secondo il codice IMDG 2.3.2.5. Quantità limitata: 5l/30kg (lordo). Imballaggio certificato: Imballo interno in metallo, vetro, plastica. Imballaggio esterno: Cartoon 4G.	353 (Passeggero) - Quantità massima 5l 364 (Carico) - Quantità massima 60l
14.7. Trasporto in bulk/sfuso conformemente all'allegato II del MARPOL73/78 e Codice IBC	Non applicabile.			

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Primerless Monomer

15.1. Normative/normative in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
<p>KZMxxxREGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele.</p> <p>ADR - l'Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada, concluso a Ginevra il 30 settembre 1957, e successive modifiche.</p>

Primerless Monomer

<p>RID - il regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia, che figura nell'appendice C della KZMxxx convenzione relativa al trasporto internazionale per ferrovia (COTIF), conclusa a Vilnius il 3 giugno 1999, e successive modifiche. ADN - l'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne, concluso a Ginevra il 26 maggio 2000, e successive modifiche. Codice IMDG - Codice marittimo internazionale delle merci pericolose. IATA/ICAO: ICAO - Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile. IATA - Associazione Internazionale del Trasporto Aereo. MARPOL 73/78 - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi, 1973 modificata dal protocollo del 1978. DIRETTIVA 1999/13/CE DEL CONSIGLIO dell'11 marzo 1999 relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti, con modifiche (2004/42/CE). La sottocategoria del prodotto: Vernici ad alte prestazioni bicomponenti, base solvente, valori limite del contenuto di COV <500 g/L. DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, con Modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 18 dicembre 2006, Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH):</p>	
Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette a autorizzazione:	Sostanze estremamente preoccupanti: nessuno dei componenti è elencato.
Allegato XVII - Restrizioni alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso di determinate sostanze, miscele e Articoli:	Non applicabile.
15.2. Valutazione della sicurezza chimica	
Valutazione della sicurezza chimica a seguito di regolamento (CE) n. 1907/2006:	Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi:	
Testo completo delle abbreviazioni	<p>CLP: Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio [Regolamento (CE) n. 1272/2008] ADR: l'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada RID: Norma internazionale per il trasporto di sostanze pericolose per ferrovia IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose IATA: Associazione Internazionale del Trasporto Aereo CAS: Servizio Estratti Chimici EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale LC50: Concentrazione letale mediana LD50: Dose letale mediana REACH: Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche PBT: persistente, bioaccumulabile e tossico vPvB: Molto persistente, molto bioaccumulabile</p>

<p>Testo completo delle classificazioni e delle dichiarazioni H [CLP/GHS]:</p>	<p>Flam. Liq. 2, Liquidi infiammabili, Categoria di pericolo 2; H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. Irritazione cutanea. 2, corrosione/irritazione della pelle, categoria di pericolo 2; H315 Provoca irritazione cutanea. Sensibilità cutanea 1, Sensibilizzazione — Pelle, categoria di pericolo 1; H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. Irritazione oculare. 2- Gravi lesioni oculari/irritazione oculare: Categoria di pericolo 2; H319 Provoca grave irritazione oculare. STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio — Esposizione singola, Categoria di pericolo 3, Narcosi H336 Può provocare sonnolenza o capogiri EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolature della pelle.</p>
--	--

Primerless Monomer

<p>Sistema di classificazione</p>	<p>Classificazione degli effetti sulla salute: viene utilizzato il metodo KZMxxx convenzionale (di calcolo). Irritazione cutanea. 2 H315 Skin Sens. 1 H317 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 Classificazione per gli effetti fisico-chimici: 2, H225: Punto di infiammabilità < 23 °C e punto di ebollizione iniziale > 35 °C (dati fisici). Classificazione degli effetti ambientali: viene utilizzato il metodo convenzionale (di calcolo). Nessuna classificazione.</p>
-----------------------------------	--

Primerless Monomer

<p>KZMxxx Consigli per l'allenamento:</p>	
	<p>Oltre ai programmi di formazione in materia di salute, sicurezza e ambiente per i propri lavoratori, le aziende devono garantire che i lavoratori leggano, comprendano e applichino i requisiti del presente SDS.</p>
<p>Letteratura utilizzata:</p>	
	<p>Homepage dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (http://echa.europa.eu/). Schede di sicurezza dei singoli componenti.</p>
<p>ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ:</p>	
	<p>Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono state ottenute da fonti che riteniamo affidabili. Tuttavia, le informazioni sono fornite senza alcuna garanzia, esplicita o implicita, in merito alla loro correttezza. Le condizioni o il metodo di manipolazione, conservazione, uso o smaltimento del prodotto sono al di fuori del nostro controllo e potrebbero essere al di fuori della nostra conoscenza. Per questo e altri motivi, non ci assumiamo alcuna responsabilità e decliniamo espressamente la responsabilità per perdite, danni o spese derivanti da o in qualsiasi modo connessi alla manipolazione, allo stoccaggio, all'uso o allo smaltimento del prodotto. La presente scheda di sicurezza/scheda di sicurezza è stata preparata e deve essere utilizzata solo per questo prodotto. Se il prodotto viene utilizzato come componente in un altro prodotto, queste informazioni MSDS/SDS potrebbero non essere applicabile.</p>

FINE DELLA SCHEDA DI
SICUREZZA